



Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2010





John KENNY
Presidente Rotary International

Mario BARALDI
Governatore Distretto 2070

Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2010

Indice

- I principali appuntamenti
- Programma del viaggio a Grasse
- Immagini dalle nostre conviviali
- “Anviti” di Renzo Pezzani
- “La lumaca, vita, storia e ... miracoli”
- Le 32 sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven
- Antonio Mangora pioniere della vaccinazione antipolio
- Rassegna stampa



I principali appuntamenti del 5° bimestre 2009/2010

Come già anticipato, **GIOVEDÌ 4 marzo** alle ore **20.30** presso il ristorante **“Locanda Del Lupo”** di **Soragna** si terrà una conviviale nella quale avremo ospite il “fine dicitore” e capocomico **ALDO PESCE**, esponente della Commedia dialettale parmigiana.

La serata avrà per titolo:

“LA CENA DEL DIALETTO”

Per l'occasione verrà proposto un menù tipico “del territorio” (confermiamo in particolare **“tortel dols”** e **“picaja”**).

Il successivo incontro conviviale si terrà il giorno **GIOVEDÌ 25 marzo** alle ore **20.30** presso il ristorante **“Romanini”** di **Parola**. Sarà Nostro ospite il Professor **PIER GIOVANNI BRACCHI**, docente presso la facoltà di veterinaria di Parma, che ci intratterrà sul tema:

“LA LUMACA, VITA, STORIA E MIRACOLI”

Sono previsti assaggi culinari a base di “lumaca”.

Entrambe le serate sono aperte a familiari ed ospiti

Il giorno **MERCOLEDÌ 14 aprile** si terrà un incontro per soli soci presso l'Hotel **“Royal”** di **Tabiano**, Viale Alle Terme n. 11, per discutere dei prossimi incontri e iniziative e per presentare il programma del viaggio a **Grasse** per il **25° del gemellaggio**.

Ricordiamo anche che il **15 aprile** alle ore **21** presso il **Teatro Magnani** di **Fidenza** si terrà il primo concerto del ciclo de “Le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven”, eseguite da **CRISTIANA PEGORARO**, alla cui realizzazione ha contribuito il nostro club.

GIOVEDÌ 29 aprile alle ore **20.30** presso il ristorante **“Romanini”** di **Parola** si terrà una serata conviviale dedicata ai **RAGAZZI DEL NOSTRO ROTARACT**. Ci verranno illustrate le iniziative intraprese, insieme alla ristrutturazione ed al rafforzamento del Club dei nostri giovani, grazie al lavoro di **ERIKA LUSARDI** e dei suoi amici ed all'assistenza di **Alessandro Bonfanti**.

Segue il programma del **viaggio a Grasse dal 7 al 9 maggio**.

Programma del viaggio a Grasse

VENERDI' 7 MAGGIO

Ritrovo e **partenza** alle ore **13.00** presso **CarParking di Fidenza**;

Arrivo a Cannes e alloggiamento in Albergo "Croisette Beach".

La sera accoglienza in famiglia.

SABATO 8 MAGGIO

Al mattino partenza per **Nizza** e visita della **Chiesa Russa di Saint-Nicolas** con la guida di **Jean Kovalevsky**, socio preclaro del Club di Grasse.

Al termine ritorno a **Grasse** e colazione al **Place aux Aires**.

Nel pomeriggio visita al **Nuovo Museo Internazionale della Profumeria**

Nella serata **Cena di Gala** nel Ristorante "Gray d'Abion a Cannes con celebrazione del 25° Anniversario del gemellaggio con Salsomaggiore Terme.

DOMENICA 9 MAGGIO

Partenza alle ore **10.30-11.00** e sosta durante il viaggio di ritorno alle ore **13.00** al **Ristorante "Biblos" di Ospedaletti in Liguria**.

In serata rientro a **Fidenza**.

L'incontro con gli Amici del Club di Grasse è un evento importante e di antica tradizione per noi; questo è il 25° Anniversario e penso debba essere debitamente considerato.

Per questo con congruo anticipo e per una ottimale organizzazione, insieme all'amico Pietro Sozzi, ti invito a comunicare la tua partecipazione alla Segreteria (0524/578334).

Un cordiale saluto.

Il Presidente

Stefano Morosini

Immagini dalle nostre conviviali



Alcuni momenti della simpatica e ormai tradizionale "Cena dei Cacciatori" presso "Lo Scoiattolo" di Costamezzana. Rispolverata per l'occasione un'antica ricetta toscana del trecento, ripresa poi dall'Artusi: la "lepre disossata in dolceforte".



Il Presidente presenta gli ospiti della serata del 4 marzo presso la "Locanda del Lupo" di Soragna, che era dedicata alla Commedia Dialettale Parmigiana. Primo fra tutti il "fine dicitore" e capocomico **Aldo Pesce**, fondatore della compagnia "Nuova Corrente", che è anche autore, produttore e regista di numerose commedie, nonché traduttore in dialetto di celebri pièces italiane e straniere. Residente a Fontevivo da oltre dieci anni, Pesce è dipendente dell'Azienda Ospealiera Usl di Parma. Con lui altri due noti attori dialettali, la moglie **Gabriella** e **Giannino Lanzi**.



I tre attori ospiti della serata hanno recitato alcuni pezzi in dialetto parmigiano, cominciando da "Anviti" di Renzo Pezzani (si veda la pagina seguente), per finire con la scenetta comica "Dal dentista". Sono stati seguiti con interesse da un pubblico attento e a tratti molto divertito. Sotto, il "fine dicitore" risponde alle domande dei presenti e riceve i consueti omaggi del club di Salsomaggiore dalle mani del Presidente.



“Anviti”

Un fis'c da la corta ch'al pār na cortlāda
l'avisa Giovan ch'i l'aspeten zo in strāda.
Al pianta la lesna in-t-al legn dal banchett,
al s'metta 'l tabar, un caplass da
congiura...

Gh'è un'aria p'r i borogh ch'la mètta paura:
dill donni ch'a scapa, dla genta mucιάda,
dill fnestri ch'as sāra. Che brutta giornāda!
A cōrra la vōza che Anviti l'è a Pärma.
L'è gnu zo dal treno e i l'arén za massè,
mo i carabiner i l'àn scös in caserma.
– La jena l'è in trapla! La n'gh'à pu la
frusta!

– L'è fnida la storia dla «slepa robusta»!
– Anviti! Se anca dal temp n'è passè
am bruza la faccia di s'ciaf ch'at m'è dè. –
Dal strādi pu torti, dai borogh pu scur
la genta la cōrra cme il ponghi a drè 'l mur.
La s'muccia, l'è inchieta, la brāva sotvoza.
A pāra ch'la speta ch'igh daghen la crōza:
gh'è un frār col martel, gh'è von con na
sapa.

– Ragass! L'è lì denter. Andemel a tör!
– Bruzämma la porta!... Sti atent ch'al ne
scapa! –
Za dj ommi con glj ongi i cāvon i sass,
i tir'n in-t-i vedor, i dan fögh ai fass
davanti a la porta... Nisson ch'a pardon'na.
Gh'è invece chi speta col cör ch'a
sagon'na

ch'a passa la nuvla, ch'a s'vuda la strāda;
dla genta ch'a prega, dla genta pu bon'na
ch'a guārda dal grigli dla fnestra sarāda.
Na dōnna spetnāda, vestida de strass,
il man sora i fianch, una lengua ch'a taja,
l'è in mez a la strāda ch'la siga, la sbraja:
– Vigliach, iv paura? Coragio, ragass!
Andì a tor un trāv e sfondemma la porta. –
In mez a la genta se sconda la morta,
la morta spetnāda, vestida de strass.
I porten al trāv cme na crōza. I fan l'onda
e i dizen «Anviti», cme s'diz n'orassion.

«Anviti» e «Anviti» in coll picaporton,
«Anviti» davanti la porta ch'se sfonda,
«Anviti» e la porta la sta za pār cedor,
«Anviti» e la porta la casca dabon...
– Ragass, a gh'è un litor ād sangov da
bevor! –

La porta l'è averta. La genta ch'a lansa
la serca la levra, la ruga ogni stansa
e sott a na tävla l'al cata cucè,
pu bianch d'una tvaja, ch'al dmanda
pardon,
mo agh tremma la vōza e n'al senta nisson.
– Anviti l'è noster! – Il tiron p'r i pè.
Il pòrton in strāda za 'd sangov macè.
Il pist'n, i s'al bütten, i gh'strassen il brāghi.
L'è nud, l'è za mort e 'l n'è ormāi pu che un
strass,
e al lassa in do' 'l tòcca, cmè lassa il
lumāghi,
na strissla, pu rossa dal sang'v, in-t-i sass,
na strissla in-t-la strāda ch'la pār un silach
dla frusta che Anviti al drovāva na volta
pār dār a la genta pār batros i tach.
La genta la gira col mort p'r il strā' mestri.
A pāra ch'i l'abion strassè da na crōza.
Vo' al diz: – Al so mi in do' 'l gh'à la
morosa! –

e tutta la genta l'è sott a do fnestri.
I ciamen la bela ch'la s'faga al pogiöl,
i canten, i balen, i gh'dmanden s'l'al völ:
– L'è chì ch'al t'aspeta! – L'à ditt ch'al te
sposa! –
Ed ecco ch'i scapen. Ariva i rinfors!
La sira l'è pien'na ād nuvlassi e 'd rimors.
La genta l'è tūtta sarāda in-t-il cà
e dj ommi in silensi i s'lāvon il man.
I s'lāvon, i se sguren con l'aqua e 'l savon,
mo al sangov d'Anviti n'al lāva nisson.
E Pärma gentila la gh'dmanda pardon.

Renzo Pezzani

“La lumaca, vita, storia e ... miracoli”

La conviviale del 25 marzo presso il ristorante *Romanini* ha avuto come protagonista il Prof. Pier Giovanni Bracchi, dell'Università di Parma, che ci ha intrattenuto su un tema interessante sia per gli aspetti scientifici che per quelli gastronomici con i rilevanti interessi economici connessi.



Il Prof. Bracchi, dal 1980 è Professore Associato di Zoologia presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma, dove esercita anche l'attività di ricerca presso il Dipartimento Produzioni Animali, Biotecnologie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti. Biologo, nel 1969 inizia l'attività scientifica in un primo tempo presso l'Istituto di Oftalmologia delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, prendendo parte a ricerche riguardanti la catarattogenesi e i meccanismi molecolari della visione. Successivamente, nel 1971, passa alla Facoltà di Medicina Veterinaria ricoprendo dal 1972 l'incarico di Professore di Metodi Matematici Applicati alle Scienze Biologiche, insegnamento che ha tenuto per un decennio. Nello stesso anno, presso l'Istituto di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale è iniziato il suo interesse per gli alimenti su due indirizzi principali: quello di igiene e sicurezza ambientale e quello della qualità delle carni. Ha preso parte a diversi progetti di ricerca, mentre l'attività scientifica è documentata da più di un centinaio di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e da partecipazione a congressi. I suoi principali interessi di ricerca riguardano gli studi tassonomici per la differenziazione della specie zoologica delle carni commercializzate, la determinazione della provenienza geografica dei prodotti tipici con tecniche analitiche, lo studio del benessere animale in relazione alle patologie e alla qualità della carne e lo studio dell'andatura negli animali mediante strumenti informatici.



Il relatore ha presentato una sorta di curriculum vitae del mollusco, partendo da 260 milioni di anni fa quando alcuni tipi hanno abbandonato l'ambiente acquatico e sono diventati “ polmonati”. Il fatto poi che nei pressi delle caverne preistoriche frequentemente siano state rinvenute enormi collezioni di gusci, residui di molluschi commestibili, testimonia anche l'importanza di questi animali come fonte alimentare.



Chiocciola *Helix aspersa* in foresta di castagno, uno dei suoi habitat più tipici

La fortuna gastronomica della lumaca ha registrato vicende alterne; proibita od esaltata, chiamata cibo da “ villani” oppure cibo “ da re” quando entrerà trionfalmente nell'ottocento nella cucina francese. Ma la storia non finisce qui: con l'esplosione dei consumi a partire dagli anni '70 del secolo scorso , l'umile chiocciola ha conosciuto anche la concorrenza da parte di una sua parente, l'*Achatina fulica*, più nota come lumaca cinese.

Nel corso della relazione non poteva essere tralasciato il curioso aspetto legato alla riproduzione sono animali ermafroditi che durante

l'accoppiamento “ *possiedono e sono posseduti* ”; inoltre, caso unico in natura, prima dell'accoppiamento i due partner si lanciano il cosiddetto “ *dardo d'amore* ” che avrebbe lo scopo di eccitare sessualmente questi molluschi.



Anche il letargo invernale ha costituito un vero rompicapo per i biologi, impegnati a capire come un animale possa vivere tanto tempo senza alimentarsi. Addirittura è stato possibile rilevare l'attività cardiaca delle chioccioline (anche questi molluschi hanno un cuore) durante le fasi in cui il metabolismo è ridotto ai minimi termini. Insomma questo animaletto ne ha viste di *cotte e di crude*.....



Chioccioline alla parigina

Il relatore ha poi fornito una serie di dati nutrizionali che concorrono a rendere la carne di lumaca “ dieteticamente raccomandabile. Un cenno particolare è stato poi fatto in riferimento alla straordinaria riserva di antibiotici e farmaci racchiusi in questa arcaica struttura. Dopo la presentazione di alcuni dati sui consumi nazionali dei prodotti a base di carne di lumaca, sono state proiettate in sequenza alcune immagini sulla realizzazione di un impianto per l'allevamento delle lumache.



Allevamento di chioccioline a Cherasco (Cuneo)

Forse più di ogni altro mollusco, la chiocciola è entrata nell'immaginario collettivo catalizzando e aggregando le molteplici suggestioni semantiche di termini come, *ermafrodita*, *tortiglione*, *dardo d'amore*, *elicoltura*.



Cepaea nemoralis su fragola

Al termine il relatore ha risposto ad alcune domande poste dagli intervenuti alla piacevole conviviale, durante la quale è stato possibile assaggiare alcune prelibatezze a base di chioccioline, ed ha ringraziato a modo suo per l'attenzione e il gradimento dimostrati.



Le 32 sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven

Mai a Fidenza e Salsomaggiore T. è stato realizzato questo monumento musicale, in sequenza cadenzata. Una grande pianista, **Cristiana Pegoraro**, artista di assoluto livello internazionale, contesa dalle migliori sale concertistiche mondiali, si è resa disponibile. Cristiana Pegoraro è la prima donna italiana ad eseguire il ciclo completo delle 32 Sonate per pianoforte di L. van Beethoven.



Comune di Fidenza
Assessorato alla Cultura

Gruppo Promozione Musicale
"TULLIO MARCHETTI"



PROVINCIA
DI PARMA

GIOVEDÌ 15 APRILE 2010
ORE 21

INNOVAZIONI TECNICHE E COMPOSITIVE
Sonata Op. 26
Andante con variazioni
Scherzo: Allegro molto
Marcia Funebre sulla morte d'un eroe
Rondo: Allegro
Sonata Op. 13 **PAETICA**
Grave - Allegro di molto e con brio
Adagio cantabile
Rondo: Allegro

Sonata Op. 79
Presto alla tedesca
Andante
Vivace
Sonata Op. 27 N.1 **QUASI UNA FANTASIA**
Andante - Allegro - Tempo I
Allegro molto e vivace
Adagio con espressione
Allegro vivace - Presto
Sonata Op. 81a **LES ADIEUX**
Adagio - Allegro
Andante espressivo
Vivacissimamente

VENERDÌ 11 GIUGNO 2010
ORE 21

BEETHOVEN E LA CARRIERA DEL MUSICISTA
Sonata Op. 49 N.1
Andante
Rondo: Allegro
Sonata Op. 2 N.3
Allegro con brio
Adagio
Scherzo: Allegro
Allegro assai

Sonata Op. 22
Allegro con brio
Adagio con molta espressione
Menuetto
Rondo: Allegretto
Sonata Op. 109
Vivace ma non troppo
Prestissimo
Andante molto cantabile ed espressivo

VENERDÌ 14 MAGGIO 2010
ORE 21

VITA E AMORI DI BEETHOVEN
Sonata Op. 2 N.2
Allegro vivace
Largo appassionato
Scherzo: Allegretto
Rondo: Grazioso
Sonata Op. 27 N.2 **CHIARO DI LUNA**
Adagio sostenuto
Allegretto
Presto agitato

Sonata Op. 78
Adagio cantabile - Allegro ma non troppo
Allegro vivace
Sonata Op. 101
Allegretto ma non troppo
Vivace alla Marcia
Adagio, ma non troppo, con affetto -
Tempo del primo pezzo - Allegro

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2010
ORE 21

BEETHOVEN E LA SONATA
Sonata Op. 2 N.1
Allegro
Adagio
Menuetto
Prestissimo
Sonata Op. 10 N.3
Presto
Largo e mesto
Menuetto e trio
Rondo: Allegro

Sonata Op. 90
Mit lebhaft
Nicht zu geschwind
Sonata Op. 53 **WALDSTEIN**
Allegro con brio
Introduzione: Adagio molto
Rondo: Allegretto moderato - Prestissimo

VENERDÌ 1 OTTOBRE 2010
ORE 21

PERIODO STORICO
Sonata Op. 10 N.1
Allegro molto e con brio
Adagio molto
Finale: Prestissimo
Sonata Op. 31 N.1
Allegro vivace
Adagio grazioso
Rondo: Allegretto

Sonata Op. 14 N.1
Allegro
Allegretto
Rondo: Allegro comodo
Sonata Op. 57 **APPASSIONATA**
Allegro assai
Andante con moto
Allegro ma non troppo - Presto

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010
ORE 21

CARATTERE DI BEETHOVEN
Sonata Op. 28 **PASTORALE**
Allegro
Andante
Scherzo: Allegro vivace
Rondo: Allegro ma non troppo
Sonata Op. 7
Allegro molto e con brio
Largo con gran espressione
Allegro
Rondo: Poco allegretto e grazioso

Sonata Op. 10 N.2
Allegro
Allegretto
Presto
Sonata Op. 110
Moderato cantabile molto espressivo
Allegro molto
Adagio ma non troppo - Arioso dolente
Fuga: Allegro ma non troppo

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2010
ORE 21

EREDITÀ MUSICALE DI BEETHOVEN
Sonata Op. 14 N.2
Allegro
Andante
Scherzo: Allegro assai
Sonata Op. 31 N.3 **LA CACCIA**
Allegro
Scherzo: Allegretto vivace
Menuetto: Moderato e grazioso
Presto con fuoco

Sonata Op. 54
In tempo d'un menuetto
Allegretto - Più Allegro
Sonata Op. 111
Maestoso - Allegro con brio ed appassionato
Arioso: Adagio molto semplice e cantabile

Cristiana Pegoraro
PIANISTA



Ludwig van Beethoven
Le 32 Sonate per pianoforte

Per info e prenotazioni:
e-mail: tulliomarchetti@virgilio.it
Tel.: 340224966
Telefono Teatro Magnani 0524 522044



EDIL
FIDENZA



SOCOGAS



Rotary International
Brescia - Fidenza - Parma

Teatro G. Magnani - Fidenza



G. Menta



EXPORT HOUSE
ASSOCIATED
ENTERPRISES
PRIORITY TRADING
FOR BUSINESS TO BUSINESS

L'esecuzione integrale comprenderà 8 concerti che evidenzieranno tutta l'esperienza tecnica ed interpretativa sin qui accumulata dall'artista nel repertorio classico.

Il ciclo completo delle 32 Sonate per pianoforte di Beethoven programmato per il 2010 non comprenderà solo esecuzioni al pianoforte.

Facendo seguito ad una esperienza ben collaudata dall'artista, che alle sue interpretazioni pianistiche affianca sempre **un dialogo con il pubblico per portare agli ascoltatori a seguire meglio i brani proposti e ad avvicinarsi all'idea creativa del compositore**, anche il Beethoven di Cristiana Pegoraro verrà presentato in maniera particolare e originale. Ogni concerto sarà infatti anticipato da una spiegazione dei vari aspetti del pensiero e della musica del grande maestro di Bonn.

Questo renderà il ciclo più dinamico e comprensibile e sarà un incentivo per tutti gli amanti della musica e soprattutto **per i giovani** ad approfondire la conoscenza di uno dei più grandi compositori della storia della musica. Le 32 Sonate non verranno eseguite in ordine cronologico, ma saranno raggruppate per argomenti.

GRUPPO PROMOZIONALE MUSICALE "Tullio Marchetti" - E-mail: tulliomarchetti@virgilio.it - tel. 340 2224966



DESDE LAS 11 A.M.

Caravana de Vehículos Recorrerá Hoy Las Calles de San José de Guanipa Llamando a la Vacunación Anti-Polio

Una gran caravana de vehículos recorrerá hoy —a partir de las 11 de la mañana—



Dr. J. Quintiliano Leotaud, organizador de la Campaña contra la Poliomielitis en San José de Guanipa.

las calles de San José de Guanipa, voceando consignas y lanzando volantes en los que se llama a todas las madres a llevar sus hijos a los puestos de vacunación contra la Parálisis Infantil que funcionarán mañana domingo en esa localidad.

La información fue conocida por intermedio del doctor J. Quintiliano Leotaud, quien ha venido desarrollando una intensa actividad en la organización de la Campaña Nacional de Vacunación contra la Poliomielitis, que en San José de Guanipa fue encomendada a su competencia y responsabilidad.

UNA AVIONETA LANZARÁ MAS VOLANTES

Los vecinos de San José de Guanipa se han venido mo-

viendo con gran entusiasmo y efectividad en esta campaña masiva para inmunizar a los niños de 2 meses a los 4 años contra el despiadado flagelo de la poliomielitis. Una muestra de ello es que, además de la caravana de vehículos que recorrerá hoy sábado las calles de esa población, mañana domingo una avioneta piloteada por el conocido contratista Antonio Mangora sobrevolará la ciudad para lanzar decenas de miles de volantes, en los que se reclama la cooperación de toda la comunidad para que no se quede ni un solo niño sin la gota de vacuna que lo salvará de la parálisis infantil.

Esta actividad aérea de mañana en San José de Guanipa ha sido auspiciada por la Cámara de Comercio y Producción de esa localidad, la Mene Grande y, desde luego, el flamante piloto Antonio Mangora.



Antonio Mangora, piloteará la avioneta que mañana domingo lanzará millares de volantes llamando a la comunidad de San José de Guanipa a vacunar a sus niños contra la poliomielitis.

Un vero e proprio "scoop": questo sbiadito ritaglio di giornale dell'ottobre 1964 testimonia come l'amico Antonio Mangora (foto a destra), a quei tempi in Venezuela, abbia contribuito alla campagna nazionale di vaccinazione contro la poliomielite. Si legge infatti nell'articolo che a San José de Guanipa <<un velivolo pilotato dal noto imprenditore Antonio Mangora sorvolerà la città per lanciare decine di migliaia di volantini, nei quali si chiede la collaborazione di tutta la comunità perché non resti un solo bambino senza la goccia di vaccino che lo salverà dalla paralisi infantile>>. Come ben sappiamo, il problema della vaccinazione globale antipolio è ancora molto attuale ed oggetto del programma "Polio Plus", fiore all'occhiello della Rotary Foundation. Complimenti ad Antonio, che con la sua generosità e il suo spirito rotariano è stato un pioniere delle campagne di sensibilizzazione nei confronti di questa grave ed invalidante malattia!

INCONTRO SERATA DEL ROTARY ALLO STARHOTEL DU PARC SULLA STORIA E I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIENDA PARMIGIANA

Chiesi e l'etica d'impresa: «Conciliare valori e business»

Il presidente e ad del gruppo farmaceutico: «Impegno per i risultati e l'integrità»

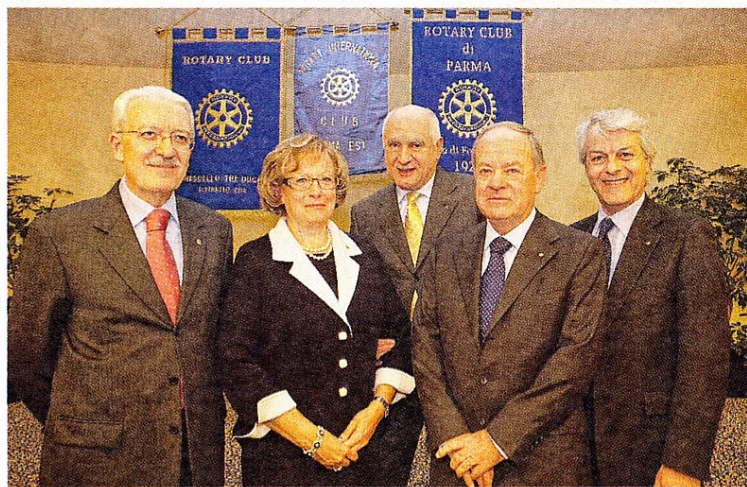
Laura Ugolotti

La crisi mondiale ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica il tema della responsabilità sociale d'impresa, intesa come capacità delle aziende di non guardare solo ai facili profitti a breve termine, ma di avere come obiettivo il miglioramento della vita di una comunità.

Se ne è parlato mercoledì sera, allo Starhotel Du Parc, con Alberto Chiesi, presidente e ad di Chiesi Farmaceutici, invitato ad un conviviale del Rotary che ha riunito i soci dei club Parma, Parma Est, Brescello e Salsomaggiore.

Quella di Alberto Chiesi è, come recitava il titolo dell'incontro, «una storia di vita vissuta», perché fin dagli anni Sessanta, quando con il fratello Paolo ha assunto la conduzione del Gruppo farmaceutico, ha dedicato impegno e risorse per creare un'azienda capace di migliorare la qualità di vita delle persone.

«Con la rivoluzione industriale, e ancora di più con l'insediamento della finanza nell'economia - ha raccontato Chiesi nella sua relazione - l'uomo ha smesso di essere misura di tutte le cose; sostituito, in un modello di economia degenerante, dal profitto». La crisi economica può essere considerata una fortuna, perché mettendo in crisi il sistema costringe le imprese ad interrogarsi sul futuro dell'economia e sulla necessità di darsi nuove regole. «L'uomo e il suo lavoro, a tutti i livelli - ha sottolineato Chiesi -, devono tornare al centro del processo produttivo». E il Gruppo Chiesi, leader a livello nazionale ed internazionale, è la dimostrazione che è possibile conciliare il profitto



Incontro Alberto Chiesi (secondo da destra) con i quattro presidenti dei Rotary Club allo Starhotel du Parc.

«Il grande apporto di mio fratello Paolo»

«Quel farmaco per i neonati prematuri primo sul mercato statunitense»

«Se il Gruppo ha raggiunto livelli di innovazione così importanti è grazie alla curiosità scientifica di mio fratello Paolo, responsabile della divisione Research & Development». Ci tiene a sottolinearlo, Alberto Chiesi e racconta, come esempio, la storia di uno dei farmaci per cui il Gruppo Chiesi è diventato quello che è oggi. «Una ventina di anni fa un paio di ricercatori svedesi misero a punto una medicina capace di risolvere le complicanze polmonari nei neonati prematuri e, cercando

un'azienda disposta a produrla, arrivarono a noi - racconta Alberto Chiesi -. Sarebbe stata una produzione di nicchia, ma spinti, grazie alla curiosità di mio fratello, decidemmo di accettare la sfida sviluppando interamente il farmaco e avviando la produzione industriale. Ad oggi quel farmaco ha superato i concorrenti ed è il primo in assoluto nel mercato statunitense». Quanto al futuro gli ambiti su cui si concentrerà l'attenzione di Chiesi sono le broncopneumopatie.

grado di sviluppare soluzioni terapeutiche innovative che migliorino la qualità di vita delle persone - ha spiegato il presidente -. Non vogliamo diventare una delle aziende più grandi ma una delle aziende migliori nelle aree terapeutiche di nostra competenza».

Che sono quelle delle malattie respiratorie, malattie cardiovascolari, patologie infiammatorie e neurologiche, neonatologia e malattie rare. Una scelta forse «di nicchia», che però consente di perseguire, piuttosto che i profitti facili, obiettivi a lungo termine; che richiede notevoli investimenti nel campo della ricerca e dell'innovazione e «la volontà di unire impegno verso i risultati e integrità» - ha spiegato Chiesi - operando con responsabilità dal punto di vista sociale e ambientale. «Certo - ha precisato Alberto Chiesi - questa politica ha dei vantaggi, sul clima aziendale, la motivazione dei lavoratori, la capacità di attrarre personale qualificato, ma anche degli svantaggi. Si può perdere qualche occasione di business, essere a volte meno competitivi e non è semplice restare coerente nei periodi difficili». «Non so se sarà possibile cambiare le cose - ha commentato Chiesi - ma provarci è già un importante primo passo».

Alla fine della serata i rotariani, e in particolare i presidenti dei quattro club, Luigi Benassi, Angelo Anedda, Marie Laure Bonfanti e Stefano Morosini, hanno ringraziato Alberto Chiesi per la sua relazione, seguita con interesse e partecipazione. «Un intervento - ha commentato Benassi - che ricalca lo spirito di servizio del club: conoscere per crescere, come persone, come club e come società civile».

con l'eticità del proprio business. Lo dicono i numeri: 870 milioni di euro di fatturato consolidato nel 2009, il 15% in più rispetto al 2008; una crescita media annua dell'11,5%. Ben 130 milioni di euro (il 15% del fatturato) investiti nel 2009 in Ricerca e sviluppo, un settore in cui operano 360 delle 3500 persone presenti in azienda. Filiali dirette in 23 paesi esteri, 4 centri di ricerca (a Parma, Parigi, in Inghilterra e negli Stati Uniti) e oltre 1200 brevetti.

E, dall'altra parte, la Certificazione Iso 9001, le operazioni di trasparenza in materia di bilancio, la «Carta dei valori aziendali», il volume «L'etica in Chiesi», il programma «People Care». «Vogliamo essere riconosciuti come Gruppo internazionale incentrato sulla ricerca, in

(dalla Gazzetta di Parma del 5-1-2010)

OSPEDALE GIA' UTILIZZATA PER DIECI INTERVENTI

Ecografia intraoperatoria: importante donazione a Vaio

■ Si è tenuta ieri all'ospedale di Vaio la cerimonia di ringraziamento per la donazione della sonda per ecografia intraoperatoria. La sonda, del valore di 7.000 euro, è già utilizzata da mesi, nel Comparto operatorio dell'Unità operativa di Chirurgia, diretta dal primario Vincenzo Violi. Alla campagna di raccolta lanciata dall'associazione salsese, «Insieme per la salute», hanno aderito la ditta Granelli Costruzioni, Giovanna Montanari della ditta Falqui farmaceutici e il Rotary Club Salso.

Alla cerimonia erano presenti il direttore del presidio ospeda-



Donazione L'incontro di ieri in ospedale a Vaio.

liero aziendale, Gianluca Giovannardi, il direttore sanitario dell'Azienda Usl, Ettore Brianti, il primario Vincenzo Violi, il dottor Paolo Orsi, responsabile di Endoscopia digestiva, il presidente di «Insieme per la salute», Sergio Lusardi, con alcuni volontari, il vice sindaco di Fidenza, Stefano Tanzi, l'assessore ai Servizi sociali di Salso, Giorgio Pigazzani e altri. Christian Franzini, medico chirurgo, ha illustrato la metodica. «Gli organi - ha spiegato - che beneficiano in particolare di questa metodica sono il fegato e il pancreas. Con questa sonda, abbiamo potuto operare 10 pazienti che presentavano lesioni tumorali epatiche, sia tumori primitivi che metastasi da tumori dell'apparato digerente. Abbiamo potuto effettuare interventi oncologici con asportazione completa, risparmiando la maggior parte del tessuto sano possibile, poichè la resezione veniva "guidata" ecograficamente». ♦

(dalla Gazzetta di Parma del 11-2-2010)

Fidenza. Paciolo-D'Annunzio



Studenti alla sfida di greco

■ E' stata una sfida a colpi di traduzioni quella che ha visto protagonisti Serena Cavaliere e Marco Mannarino. I due studenti del liceo classico Paciolo-D'Annunzio nei giorni scorsi sono stati impegnati a Termoli nella V edizione della gara internazionale di greco antico organizzata dal Rotary Club di Termoli sotto l'alto patronato dell'ambasciata di Grecia in Italia e con il patrocinio dell'Università del Molise e della Regione Molise. La partecipazione degli studenti fidentini è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione del Rotary Club Salsomaggiore Terme. Per l'occasione il delegato del Club per l'attività giovanile, Alessandro Bonfanti, aveva espresso agli studenti al Paciolo-D'Annunzio gli auguri da parte del presidente Stefano Morosini e di tutto il Club salsese.

ROTARACT CLUB

Primo soccorso, corsi per gli studenti

■ Il Rotaract Club Salsomaggiore ha coinvolto gli studenti del Paciolo-D'Annunzio in un progetto finalizzato alla divulgazione delle tecniche di primo soccorso in caso di arresto cardiaco. I ragazzi hanno così appreso le mosse di base esercitandosi su manichini simulatori «Laerdal». Il corso è stato tenuto da Monica Abbatiello.

(dalla Gazzetta di Parma del 30-3 e del 6-4-2010)